La Prima di
WineNews.it

n. 787 - ore 17:00 - Lunedì 30 Gennaio 2012 - Tiratura: 29239 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

La News

Se l'auto è fatta di pasta

Quando il mondo dell'automobile incontra quello del wine & food, il risultato è assicurato. Basti pensare alla Mini griffata Sassicaia, dal tettuccio ai sedili, o al Range Rover Vogue con vano porta bottiglie protagonista a Vinitaly 2011. Adesso è la volta di Renault, che per lanciare la nuova gamma Twingo punta sull'incontro con l'arte, compresa quella culinaria, con un modello firmato dall'italianissimo chef Davide Scabin, la Scabin Pasta Twingo. Unica avvertenza: inutile cercarla negli autosaloni, l'interno è totalmente rivestito di pasta, dai seggiolini fatti di penne rigate al cruscotto che diventa una madia contenente pasta e pelati. Molto più facile da cucinare che da guidare ...

SMS

Allarme "critica"

La critica enologica ha ancora un ruolo? E se sì, quale? A chiederselo è il "guru" (e vigneron bordolese) Denis Dubourdieu, secondo cui per fare un grande vino c'è bisogno di quattro fattori: vignaioli all'altezza, commercianti capaci di vendere, consumatori che lo vogliano acquistare e critici del vino in grado di valutarlo. Il problema è che oggi, per Dubourdieu, tra blogger e social network, chiunque dà il proprio giudizio, anche senza averne la minima competenza, ed il giornalista del vino, complice la crisi della carta stampata, gioca un ruolo sempre più secondario, fin quasi a scomparire, lasciando "solo" il consumatore. La salvezza? Passa per una ridefinizione dell'arte della critica che "scongiuri la dittatura di una democrazia virtuale". A ciascuno, come sempre, il suo pensiero ...

Cronaca

Gli agricoltori si mobilitano

Il tempo dell'incertezza deve finire: servono risposte immediate e valide, soprattutto sull'Imu per i fabbricati rurali e sulla rivalutazione degli estimi catastali sui terreni agricoli. Altrimenti, dopo tassisti e tir, a "mobilitarsi" sarà il mondo agricolo che, sempre più in difficoltà, rischia di sprofondare in una drammatica crisi. Lo dice al Governo la Cia - Confederazione Italiana Agricoltori, secondo cui la nuova fiscalità peserebbe sulle imprese agricole, nel migliore dei casi, per oltre 1,5 miliardi di euro.

Primo Piano

Enoturisti, sempre di più, e sempre più in "rete"

"Con 5 miliardi di euro l'anno e 3 milioni di turisti, dopo anni di crescita continua l'enoturismo è pronto per diventare un asset importante della voce turistica italiana. Ma serve coordinamento a livello centrale tra tutte le forze in campo dell'offerta enoturistica, con strumenti unitari di promozione e di analisi". Così Chiara Lungarotti, presidente del Movimento del Turismo del Vino, che, in avvio dell'"International Wine Conference" (173 delegati provenienti da oltre 30 Paesi - Argentina, Austria, Brasile, Croazia, Lettonia, India e Sud Africa ... - tour operator specializzati ed esperti da tutta Europa e dagli Stati Uniti), ha anche ricordato come "l'enoturismo rappresenti un valore aggiunto sempre più importante di altre tipologie di vacanza, come quella culturale, il turismo di affari ed il wellness". Un pubblico sempre più giovane, quello dell'enoturismo, con il 70% degli ospiti under 50, sempre più connesso e destagionalizzato. "Per questo e per mille altri motivi è giusto e conveniente puntare su vino e territori rurali, due tra le più affermate voci del nostro made in Italy". Con gli enoturisti sempre più "2.0": non semplici winelovers ma un popolo che confronta offerta, prezzi e qualità in tempo reale sul proprio smartphone e sui social media. E lo fa 6 volte di più della media nazionale. "La ricerca sulle nostre cantine associate - dice Lungarotti - evidenzia il ruolo fondamentale che la rete ha nella scelta della vacanza: per il 66,3% dei nostri produttori, 2 clienti su 3 scelgono l'itinerario e la visita in cantina da soli sul web". E per intercettare questa realtà fioriscono siti e "apps", si moltiplicano le campagne "viral" sulla rete e i contenuti "ugc" (user generated content). Esempi? Da www.movinclick.it, una sorta di Facebook enologico con tutti gli strumenti tipici del web 2.0 (forum, chat, condivisione di file multimediali, pagina personale) ma con tanto di "tasting note" sulle bottiglie preferite, da poter condividere, oltre ai 'panel di assaggio' da fare comodamente in poltrona, senza muoversi da casa. Tra le particolarità, anche la possibilità di definire il proprio "stato sentimentale" col vino e di avere un avatar personalizzato a seconda della categoria di appartenenza (da appassionato a tecnico).

Focus

La gastronomia, un valore aggiunto

Se ne parla tanto, soprattutto quando al centro del dibattito c'è il vino, il prodotto che più di altri, è indissolubilmente legato al suo territorio, di cui è da sempre ambasciatore del mondo, ma poi, in sostanza ed in cifre, quanto incide il valore del territorio nella scelta della meta di viaggio? Secondo uno studio condotto da Swg, promosso da Coldiretti e da Touring Club Italia, la presenza di una gastronomia locale di alta qualità incide sulla scelta della meta delle proprie vacanze per il 21% dei turisti, meno delle bellezze paesaggistiche e naturalistiche (55%), di cultura, arte e storia (49%), relax (33%) e divertimento (22%). La gastronomia resta uno degli aspetti più attrattivi di un territorio, ed anzi, in termini di valore aggiunto è seconda solo al patrimonio paesaggistico e all'offerta culturale, e per il 4% dei viaggiatori la vacanza non varrebbe più nulla senza una gastronomia locale di qualità. Un ritrovato amore per la campagna, i suoi paesaggi e le sue eccellenze enogastronomiche, che segna un riequilibrio tra città e campagna, che "rappresentano dei componenti della società in continua connessione e mutuo rapporto", come spiega il presidente della Coldiretti, Sergio Marini.

Wine & Food

Torna "Divino Tuscany" by Suckling con il top del vino toscano

Le aziende e le dinastie più importanti del panorama enoico toscano (da Ricasoli a Banfi, da Frescobaldi a Petrolo, da Antinori a Corsini), con i 200 vini che fanno sognare il mondo, nelle dimore e palazzi più esclusivi di Firenze, tra eventi in spazi di rara bellezza (come la Tenuta il Palagio di Sting), arte, musica e ospiti "facoltosi". Il tutto sotto la regia di uno scrittore e critico del vino tra i più noti e influenti al mondo. Questo, ed altro ancora, è "Divino Tuscany", evento ideato da James Suckling, che torna a Firenze dal 17 al 20 maggio (info: www.divinotuscany.com).

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

Amarone della Valpolicella, vino alfiere di uno dei territori del vino di prestigio tra i più dinamici e in forma degli ultimi anni. Dei segreti di un successo, e di come gestirlo, parlano Emilio Pedron e Olga Bussinello, presidente e direttrice del Consorzio della Valpolicella nel debutto sul mercato della vendemmia 2008 dell'Amarone ...